PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4758 di Martedì 25 agosto 2020

Servizi educativi e scuole dell'infanzia: raccomandazioni per la ripresa

Disponibile il documento che fornisce indicazioni organizzative specifiche per la fascia 0-6 affinché si possa garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza

La Conferenza Unificata del 31 luglio ha dato parere favorevole al "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".
La Conferenza delle Regioni ha però formulato al Governo alcune raccomandazioni (contenute in un documento che si riporta di seguito, unitamente al link all'atto della Conferenza Unificata).
Posizione sul documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281
Punto 1) Conferenza Unificata
La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:
- prevedere l'obbligo della misurazione della temperatura, almeno per la fascia 0-3 anni;
- introdurre la figura del referente per la prevenzione e il controllo delle infezioni che funga da punto di contatto con la ASL, prevedendo una formazione e informazione specifica;
- rendere obbligatoria la tenuta per almeno 14 giorni di un registro delle presenze dei vari utenti che accedono alle strutture;
- prevedere che l'obbligatorietà dei DPI per gli operatori sia rinviata ad una valutazione da svolgere entro il 25 agosto sulla base dell'andamento della curva epidemica;
- precisare che il Protocollo di sicurezza di cui al paragrafo 7 sia nazionale.

Si auspica, inoltre, una riflessione sull'obbligatorietà del certificato del Pediatra di libera scelta/medico di medicina generale per la riammissione dopo assenza per malattia superiore ai 3 giorni.
Si chiede, da ultimo, l'introduzione della seguente clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano:
"Le presenti disposizioni si applicano alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con i rispettivi Statuti speciali e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale n. 3 del 2001".

Link al **documento approvato** della **Conferenza delle Regioni** del 31 luglio: Posizione sul documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Link all'**atto** della **Conferenza Unificata** del 31 luglio: Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0701] ?#>

Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Il Documento è il risultato del lavoro coordinato dal Ministero dell'Istruzione con gli altri Ministeri competenti, le Regioni e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e tiene conto di quanto emerso dal confronto con due tavoli di ascolto con scuole paritarie, gestori, associazioni e sindacati.

Il testo fornisce **indicazioni organizzative specifiche per la fascia 0-6** affinché si possa garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, assicurando sia i consueti tempi di erogazione, sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze.

Particolare attenzione viene data al benessere delle bambine e dei bambini: ci saranno **gruppi/sezioni stabili** organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

L'**organizzazione degli spazi** prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Per garantire **la ripresa e lo svolgimento** in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, laddove necessario, i sottoscrittori del documento, ciascuno secondo le proprie competenze in materia di Sistema integrato 0-6, si impegnano a verificare la possibilità di individuare ulteriori **figure professionali**, di prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili. **Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia statali il Ministero si sta già adoperando per un incremento dell'organico.**

Si prevedono anche momenti di formazione/informazione specifica del personale.

Attenzione ai momenti dedicati all'**accoglienza** che, compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare all'esterno, prevedendo possibilmente punti di ingresso e uscita differenziati. **Ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore**, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, **si potrà tenere un registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura**.

Per quanto riguarda l'accesso dei più piccoli alle strutture educative, **non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso**, ma bambini e personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5°C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'**igiene personale**, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Il Documento pone particolare attenzione e cura alla realizzazione di **attività inclusive** e alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

Resta confermato che per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali.

Di seguito il link al documento.
Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"

Fonte: regioni.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it